



Pagamento della Tassa Automobilistica presso i PSP

Caso d'uso

Versione 1.0 - dicembre 2018



1. STATO DEL DOCUMENTO

revisione	data	note
1.0	5 dicembre 2018	Documento Base

Sintesi dei cambiamenti

Lista dei principali cambiamenti rispetto alla versione 1.0:

Redazione del documento	Verifica del documento
Mauro Bracalari, Mario Gammaldi, Daniele Giulivi, Giulia Montanelli, Stefano Paggetti, Gianni Papetti, Paola Russillo	Adriana Agrimi



INDICE DEI CONTENUTI

1. STATO DEL DOCUMENTO	2
INDICE DEI CONTENUTI.....	3
INTRODUZIONE	4
2. IL CONTESTO.....	4
3. SCENARI OPERATIVI	5
4. CASI D'USO DI PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA TRAMITE MODELLO 4 PAGOPA	7
4.1 Scenario A: ACI assume il ruolo dell'Ente Creditore in sussidiarietà	7
4.2 Scenario B: ACI si limita al ruolo di Ente Erogatore	9



INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di illustrare il caso d'uso del pagamento della Tassa Automobilistica tramite il Sistema dei Pagamenti pagoPA con il processo di pagamento spontaneo attivato presso i PSP (Prestatori di Servizi di Pagamento), cd Modello 4.

Il Modello 4 prevede due sequenze distinte di operazioni.

Nella prima il pagamento viene innescato, imputando i previsti dati specifici, attraverso le infrastrutture dei PSP (*home/remote banking, mobile app, ATM, sportello con operatore ecc.*), che prevedono il coinvolgimento di un Ente Erogatore del servizio, necessario a completare la richiesta spontanea dell'Utilizzatore finale.

Una volta che l'Ente Erogatore fornisce al PSP i dati necessari per il pagamento, questi innesca una seconda sequenza di operazioni con il processo di pagamento attivato presso i PSP, cd Modello 3, completando il pagamento verso l'Ente Creditore.

Nel caso specifico della Tassa Automobilistica, l'Ente Erogatore è il soggetto che gestisce l'archivio del Pubblico Registro Automobilistico (Automobile Club d'Italia - ACI), e che è pertanto titolato a livello nazionale ad integrare i dati immessi dall'Utilizzatore finale, nella sua richiesta di pagamento spontaneo, con l'indicazione della Regione di competenza (dal PRA) e dell'importo da pagare (dalla Regione o Provincia Autonoma).

Nello specifico caso d'uso della Tassa Automobilistica, il modello è stato reso disponibile esclusivamente per i pagamenti delle tasse di competenza dell'anno corrente.

Il documento è di riferimento sia per gli Enti Creditori, sia per i Prestatori di Servizi di Pagamento.

2. IL CONTESTO

La Tassa Automobilistica (Bollo Auto) è un tributo regionale. Nella situazione attuale, 18 su 21 tra Regioni e Province Autonome beneficiarie di tale tributo hanno affidato ad ACI il servizio di riscossione.

La vigente normativa, in applicazione della direttiva europea sui pagamenti (PSD2), prevede l'obbligo di adozione di pagoPA per le PA, per gli Enti da esse controllati e per i gestori di pubblici servizi. La normativa vieta altresì agli stessi PSP di effettuare pagamenti verso tali beneficiari se non attraverso il Sistema pagoPA. Tale previsione impone un cambiamento dello scenario di riscossione della Tassa Automobilistica a partire dal prossimo 1 gennaio 2019, i cui principali requisiti da implementare sono:

- obbligo di adesione a pagoPA per l'incasso di tutti i tributi regionali;
- divieto per i PSP di utilizzare strumenti diversi da pagoPA, salvo deroghe di legge;
- riscossione sul conto della Regione o Provincia Autonoma con conseguente dismissione dei conti tecnici di ACI come Soggetto riscossore.

Il contemporaneo recepimento di tutte queste condizioni rende necessaria la revisione dei processi di pagamento della Tassa Automobilistica per prevederne la migrazione verso una modalità omogenea adottata da tutte le Regioni.



3. SCENARI OPERATIVI

Nel caso d'uso della riscossione della Tassa Automobilistica, il Modello 4, descritto in generale nel documento di Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti (SANP), prevede i ruoli funzionali specificati nel seguito:

- **Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP):** banca, istituto di pagamento o istituto di moneta elettronica che fornisce servizi bancari e/o di gestione di conti di pagamento e che ha sviluppato uno specifico servizio per inizializzare il pagamento sulla base dell'imputazione di dati specifici (Modello 4).
- **Utilizzatore finale:** soggetto che attiva il processo spontaneo di pagamento presso il PSP inserendo targa e tipo del veicolo.
- **Nodo dei Pagamenti SPC (NodoSPC):** piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e i Prestatori di Servizi di Pagamento di cui all'art. 5, comma 2 del CAD.
- **Ente Erogatore (EE):** soggetto che si incarica di abilitare all'interno del NodoSPC uno o più servizi di pagamento spontaneo. Nel caso specifico, l'Ente Erogatore (ACI) interfaccia il NodoSPC, e, sulla base dei dati ricevuti, restituisce al PSP i dati necessari per eseguire concretamente il pagamento (Ente Creditore, numero avviso e importo del pagamento), innescando una seconda sequenza di attività corrispondente al processo di pagamento Modello 3. Per eseguire tale compito, l'EE (ACI) attiva e cura il colloquio con altre banche dati (PRA, SINTA, APA, ...), per recuperare le informazioni relative alla regione di competenza e all'importo della tassa.
- **Ente Creditore (EC):** nel caso della Tassa Automobilistica, l'Ente Creditore è la Regione o la Provincia autonoma beneficiaria, che incassa tramite PagoPA utilizzando un proprio conto. L'Ente Creditore si interfaccia con L'Ente Erogatore, per completare i dati del pagamento e, attraverso il NodoSPC, con i PSP per eseguire il pagamento Modello 3.

I ruoli funzionali sopra individuati possono operare in due scenari alternativi.

Nel primo scenario (nel seguito denominato "Scenario A"), sulla base di accordi specifici con la Regione o la Provincia Autonoma, ACI può continuare a svolgere, in sussidiarietà, alcuni compiti propri dell'Ente Creditore, interpretando ruoli gradualmente sempre meno rilevanti man mano che l'Ente Creditore assume in proprio tali compiti quali:

- Generazione dello IUUV e composizione del numero avviso da restituire al PSP tramite il NodoSPC per il pagamento della tassa automobilistica. Nel caso ci sia necessità di evitare collisione con altre sorgenti di IUUV dell'Ente Creditore si potrà utilizzare il codice di segregazione riservato 96.
- Gestione del dialogo tecnico con il NodoSPC per la fase di esecuzione del pagamento Modello 3, disintermediando l'Ente Creditore.
- Predisposizione dei meccanismi di rendicontazione (extra NodoSPC) per l'Ente Creditore in modo da consentire a quest'ultimo la riconciliazione degli incassi effettuati.

Nel secondo scenario (nel seguito denominato "Scenario B") ACI mantiene comunque il ruolo di Ente Erogatore in quanto possiede la capacità tecnica di:

- Localizzare l'autoveicolo dato il numero di targa, essendo ACI la Pubblica Amministrazione che gestisce i registri del PRA;



- accedere ai Sistemi Regionali, attraverso sistemi esistenti, per il calcolo del dovuto, attualizzato in funzione del giorno del pagamento.

Il prospetto che segue illustra gli elementi principali dei due possibili scenari sopra descritti per il pagamento del Bollo Auto con il modello 4. Eventuali scenari intermedi di integrazione con i Sistemi Regionali sono demandati all'autonomia organizzativa dei singoli Enti Creditori.

Scenario	Conto di incasso	Ente Creditore attivo su pagoPA	Aderenza pagoPA	Aderenza PSD2
A	Ente Creditore	Non necessario	SI	SI
B	Ente Creditore	Si	Si	Si

Entrambi gli scenari prevedono che il conto di incasso utilizzato per il pagamento sia intestato alla Regione o alla Provincia Autonoma (Ente Creditore) beneficiaria, in coerenza con la vigente normativa.

Lo scenario A offre una soluzione che consente agli Enti Creditori di colmare temporaneamente eventuali carenze funzionali, rendendo coerente il processo di pagamento con la PSD2 senza che sia necessario che la Regione, o Provincia Autonoma, sia attiva su pagoPA per il servizio in parola. A tal fine è sfruttata la flessibilità di pagoPA che consente di specificare in modo mirato il conto di accredito da utilizzare per ogni pagamento.

All'estremo opposto, lo scenario B prevede la completa autonomia dell'Ente Creditore, come nel caso in cui sia stato implementato un sistema di pagamento regionale (MyPay, PayER, IRIS, etc), limitando il coinvolgimento di ACI al ruolo di Ente Erogatore per un set minimo di servizi. Questo scenario comporta uno scambio informativo tra questi due soggetti operativi nella prima sequenza di operazioni Modello 4. I dettagli dell'interfaccia fra Ente Erogatore ed Ente Creditore per lo scambio dati necessario non sono approfonditi nel presente documento. Comunque l'Ente Erogatore assicura l'erogazione del servizio con gli stessi livelli del NodoSPC in termini di disponibilità, stress e carico.

Nel successivo capitolo sono riportati i *sequence diagram* relativi ai due scenari descritti, allo scopo di evidenziarne le differenze operative.



4. CASI D'USO DI PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA TRAMITE MODELLO 4 PAGOPA

4.1 Scenario A: ACI assume il ruolo dell'Ente Creditore in sussidiarietà

In questo caso l'Ente Erogatore (ACI) coincide con l'Ente Creditore.

Pre-condizioni	L'Utilizzatore finale è a conoscenza della targa e del tipo veicolo di cui vuole pagare la tassa automobilistica.
Trigger	L'Utilizzatore finale si presenta presso uno dei canali messi a disposizione dal PSP prescelto fornendo il tipo e la targa del veicolo.
Descrizione	L'Ente Erogatore determina la regione di competenza del tributo e procede alla generazione della posizione debitoria in qualità di Ente Creditore, interrogando in modalità extra NodoSPC le banche dati della Regione o Provincia Autonoma di competenza. Il PSP completa il pagamento innescando il Modello 3.
Post-Condizione	Al termine del caso d'uso il pagamento risulta completato con lo stato RT EC. L'Ente Erogatore (ACI) provvede ad attivare i meccanismi di rendicontazione con la Regione o la Provincia Autonoma per la riconciliazione degli incassi effettivi



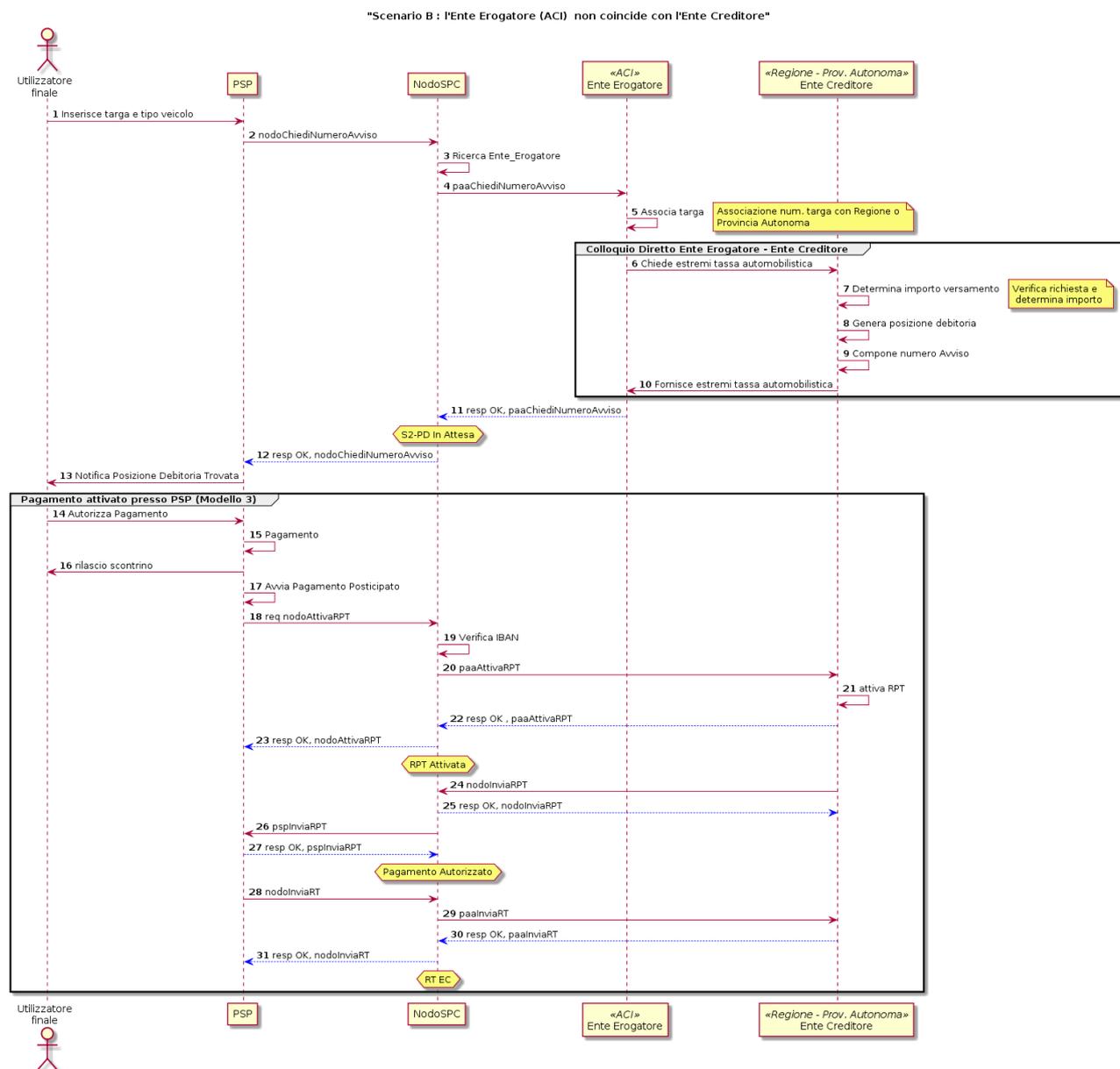
6. L'Ente Erogatore interroga le banche dati dell'Ente Creditore per:
 - a. verificare la consistenza della richiesta (pagamento duplicato o in corso);
 - b. determinare l'importo del versamento e, se del caso, aggiornarlo tenendo conto della data del pagamento (pagamento in ritardo);
7. L'Ente Creditore genera la Posizione Debitoria (IUV con codice segregazione 96) sul proprio Archivio dei Pagamenti in Attesa (APA);
8. L'Ente Erogatore compone il numero Avviso;
9. L'Ente Erogatore fornisce *response* OK alla primitiva di cui al punto 4 restituendo gli estremi del pagamento;
10. Il NodoSPC inoltra al PSP gli estremi del pagamento fornendo *response* OK alla primitiva di cui al punto 2;
11. Il PSP fornisce all'Utilizzatore finale gli estremi della Posizione Debitoria ai fini del pagamento.

La sequenza delle attività prosegue secondo quanto previsto per il pagamento attivato presso PSP (Modello 3), per la cui descrizione si rimanda alla sezione III delle SANP.

4.2 Scenario B: ACI si limita al ruolo di Ente Erogatore

In questo caso l'Ente Erogatore (ACI) è diverso dall'Ente Creditore (Regione o Provincia Autonoma).

Pre-condizioni	L'Utilizzatore finale è a conoscenza della targa e tipo veicolo di cui vuole pagare la tassa automobilistica.
Trigger	L'Utilizzatore finale si presenta presso uno dei canali messi a disposizione dal PSP prescelto fornendo il tipo e la targa del veicolo.
Descrizione	L'Ente Erogatore determina la regione di competenza del tributo e interroga l'Ente Creditore per ricevere gli estremi del pagamento. L'Ente Creditore procede alla generazione della posizione debitoria. Il PSP completa il pagamento innescando il Modello 3.
Post-Condizione	Al termine del caso d'uso il pagamento risulta completato con lo stato RT EC.



L'evoluzione temporale è la seguente:

1. l'Utilizzatore finale fornisce al PSP le informazioni di targa e tipo veicolo;
2. il PSP richiede al NodoSPC, tramite la primitiva *nodoChiediNumeroAvviso*, gli estremi del pagamento;
3. il NodoSPC ricerca l'Ente Erogatore del servizio richiesto;
4. il NodoSPC, tramite la primitiva *paaChiediNumeroAvviso*, inoltra all'Ente Erogatore la richiesta di cui al punto 2;
5. l'Ente Erogatore interroga il PRA e determina la Regione o la Provincia Autonoma beneficiaria del tributo;
6. l'Ente Erogatore richiede all'Ente Creditore, tramite colloquio extra NodoSPC, gli estremi del pagamento;
7. l'Ente Creditore:
 - a. verifica la consistenza della richiesta (pagamento duplicato o in corso);



- b. determina l'importo del versamento e, se del caso, lo aggiorna tenendo conto della data del pagamento (pagamento in ritardo);
8. l'Ente Creditore genera la Posizione Debitoria sul proprio Archivio dei Pagamenti in Attesa (APA);
9. l'Ente Creditore compone il numero Avviso;
10. l'Ente Creditore fornisce extra NodoSPC all'Ente Erogatore gli estremi del pagamento;
11. l'Ente Erogatore fornisce *response* OK alla primitiva di cui al punto 4 restituendo gli estremi del pagamento;
12. Il NodoSPC inoltra al PSP gli estremi del pagamento fornendo *response* OK alla primitiva di cui al punto 2;
13. Il PSP fornisce all'Utilizzatore finale gli estremi della Posizione Debitoria ai fini del pagamento.

La sequenza delle attività prosegue secondo quanto previsto per il pagamento attivato presso PSP (Modello 3), per la cui descrizione si rimanda alla sezione III delle SANP.

FINE DOCUMENTO